



Comune di Armeno

PROVINCIA DI NO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11 del 20/05/2016

OGGETTO:

APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE PER IL TRIENNIO 2016-2018, BILANCIO DI PREVISIONE PER IL MEDESIMO PERIODO E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemilasedici addì venti del mese di maggio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Urgente ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale

Sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente
1. FORTIS PIETRO - Presidente	Sì
2. DE GAUDENZI CECILIA - Vice Sindaco	Sì
3. IDROCCHI ANNA MARIA - Consigliere	Giust.
4. MAIO LUCA - Consigliere	Giust.
5. PIUMARTA BRUNO - Consigliere	Sì
6. SANTINI UGO - Consigliere	Sì
7. CEREDA RENZO - Consigliere	Sì
8. MOROSO ANDREA - Consigliere	Sì
9. MASCOLO ELISEO - Consigliere	Sì
10. LAVARINI MARA MARIA - Consigliere	Sì
11. FRASCOIA ORIETTA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor CRESCENTINI MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor FORTIS PIETRO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

- che il Comune di Armeno non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;

- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità elementare del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato

9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

Visto il D.M. 28 ottobre 2015 che differisce al 31 dicembre 2015 il termine di presentazione del DUP degli enti locali relativo al triennio decorrente dall'anno 2016 e al 28 febbraio 2016 il termine di presentazione della nota di aggiornamento dello stesso;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 22/12/2015 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018;
- tale documento è stato presentato al Consiglio Comunale con le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità e che riguardo allo stesso non sono pervenute osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali;
- che è stato aggiornato in base alle disposizioni della Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) in base alla quale si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili per il triennio 2016/2018;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n.25 del 12/04/2016, pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche, e successivamente rimodulato e incluso nel D.U.P. ;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

VISTE:

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 29/04/2016 con la quale sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote tributarie previgenti e nel dettaglio:

-l'aliquota dello 0,2% dell'addizionale comunale IRPEF confermata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27/02/2003;

-Le aliquote e detrazioni IMU determinate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 20/07/2015;

-Le tariffe TOSAP stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 18/01/2002;

-Le tariffe della Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 21/06/2002.

-le tariffe relative al tributo per i servizi individuali (TASI) pari al 1 per mille e confermare la percentuale del tributo a carico dell'occupante o detentore;

-la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 29/04/2016 con la quale sono state approvate le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 06/05/2016 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2016;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 20/05/2016 è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 06/05/2016 è stata verificata la quantità e qualità delle aree da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 14 del D.L. 55/1983 convertito in L. 131/1983;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 07/07/2015 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2016;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 22/12/2015 unitamente al D.U.P., è stato approvato il "Piano triennale del fabbisogno di personale 2016-2018 e piano annuale delle assunzioni 2016";

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 06/05/2016 è stato approvato il piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 198 del 11 aprile 2006;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 06/05/2016 è stato approvato il "Piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 1, comma 594 e seguenti della legge finanziaria 2008";

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2016/2018 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2016-2018, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la deliberazione consiliare n. 21 del 22 aprile 2015, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2014;

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (D.L. 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica come definiti dalla Legge di stabilità 2016;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita:

“Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 1.370,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate ;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 35 del 06/05/2016 ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di bilancio di previsione 2016/2018.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2016/2018;

VISTO che il Decreto del Ministero dell'Interno del 28 ottobre 2015 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2016 degli enti locali al 31 marzo 2016;

VISTO il D.M. 1 marzo 2016, ai sensi del quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2016;

VISTO l'art. 3, comma 12, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, che recita: *“L'adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (...)”*;

CONSIDERATO che una deroga più ampia è prevista dall'art. 232, comma 2, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, e s.m.i., in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (tra i quali rientra questo Comune), che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017;

VISTO l'art. 11-bis, comma 4, dello stesso decreto legislativo n. 118/2001, secondo cui *“Gli Enti (...) possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione”*;

VISTO l'art. 233-bis comma 3 del decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i. che dispone: *“Gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017”*;

CONSIDERATO che è opportuno avvalersi delle richiamate disposizioni, tenendo conto dei numerosi adempimenti imposti nel corrente esercizio finanziario dal nuovo ordinamento contabile;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. 118/2011;

VISTA la L. 208/2015;

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18

agosto 2000, n. 267;

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 9

ASTENUTI N. 3

VOTANTI N. 6

VOTI A FAVORE N. 6

VOTI CONTRARI N. 0

DELIBERA

1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018 e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

2) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2016/2018 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016);

3) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della L. 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2016 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 1.370,00;

4) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2016 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI N. 9

ASTENUTI N. 3

VOTANTI N. 6

VOTI A FAVORE N. 6

VOTI CONTRARI N. 0

stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Del che si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE
FORTIS PIETRO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CRESCENTINI MICHELE**

Ai sensi dell' art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000
vengono espressi i seguenti pareri:

REGOLARITA' CONTABILE	Favorevole	11/05/2016	GRAZIOLI PAOLA	Firma
REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	11/05/2016	SEGRETARIO COMUNALE CRESCENTINI MICHELE	

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Segretario Comunale previa dichiarazione del responsabile delle Pubblicazioni che copia del presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 13-ago-2016 al 28-ago-2016 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Armeno, li _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CRESCENTINI MICHELE**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20-mag-2016

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Armeno, li _____

**IL SEGRETARIO COMUNALE
CRESCENTINI MICHELE**

CRESCENTINI MICHELE